

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL **19/09/2020**

In Calabria ad oggi sono stati effettuati 181949 tamponi.

Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.810 (+25 rispetto a ieri), quelle negative sono 180.139.

Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:

- Catanzaro: 11 in reparto; 1 in terapia intensiva; 50 in isolamento domiciliare; 188 guariti; 33 deceduti.
- Cosenza: 8 in reparto; 3 in terapia intensiva; 105 in isolamento domiciliare; 471 guariti; 34 deceduti.
- Reggio Calabria: 7 in reparto; 100 in isolamento domiciliare; 310 guariti; 19 deceduti.
- Crotona: 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti.
- Vibo Valentia: 1 in reparto; 12 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti

Altra Regione o Stato Estero: 224 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione).

I ricoverati del setting “Fuori regione” (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l’Ospedale di Catanzaro sono 11 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti.

I ricoverati presso l’AO di Cosenza sono otto; di questi tre sono “non residenti”, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting “fuori regione”.

Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi.

Cosenza registra: 2 contagi da contact tracing e un nuovo contagio tra i migranti del Cas di Amantea. A Catanzaro si registrano 10 casi riconducibili a focolai noti.

Anche i tre positivi di Vibo sono riconducibili a focolaio noto, mentre a Crotona i tre positivi di oggi sono migranti.

Dall’ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 4.014.

Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.